



La lotta contro la mosca delle olive: il metodo adulticida

La mosca dell'olivo è stata oggetto sia in Italia sia negli altri Paesi a forte tradizione olivicola di numerosissimi studi e le conoscenze acquisite hanno permesso di elaborare diverse strategie di difesa basate sui concetti della lotta guidata ed integrata. Le tecniche di lotta consolidate sono essenzialmente due: una di tipo larvicida e l'altra con finalità adulticida.

Nel corso degli ultimi anni l'Unione Europea ha emanato regolamenti volti al miglioramento della qualità dell'olio. La Regione Marche, nel recepire queste normative, ha promosso azioni nel settore della difesa fitosanitaria dell'olivo basate prevalentemente sul controllo delle infestazioni della mosca mediante l'applicazione del metodo di **lotta adulticida**.

Il metodo adulticida

Tale metodologia si pone l'obiettivo di intervenire all'inizio della deposizione delle uova nelle drupe, con interventi fitoiatrici che mirano all'eliminazione degli adulti. I trattamenti sono eseguiti su una parte ridotta della chioma con l'impiego di insetticidi (in genere fosfororganici) miscelati con attrattivi alimentari (esche proteiche). Il metodo, pur mantenendo una elevata efficacia nel contenimento del fitofago, consente di realizzare livelli ottimali nella qualità delle produzioni in quanto riduce di oltre l'80% la quantità di prodotto antiparassitario distribuito per ettaro rispetto alle tecniche tradizionali (metodo larvicida).

Quando effettuare il trattamento

Per scegliere il momento opportuno per intervenire si utilizzano le informazioni relative alle catture di adulti rilevate nelle trappole a feromoni e alla percentuale d'infestazione delle olive, determinata in laboratorio. La soglia presa in considerazione è così costituita:

- 1% di infestazione attiva (uova e larve di I° e II° età) su campione di 100 olive/ha; presenza di femmine di mosca catturate nelle trappole a feromoni (Dacotrap già Scaletrap).

Al superamento di tale soglia si effettua il trattamento adulticida.

Come effettuare il trattamento

Il trattamento di tipo adulticida si esegue distribuendo circa 0,5 litri (1/2 litro) di soluzione per / pianta, nella **porzione medio alta della chioma** corrispondente alla zona più soleggiata.

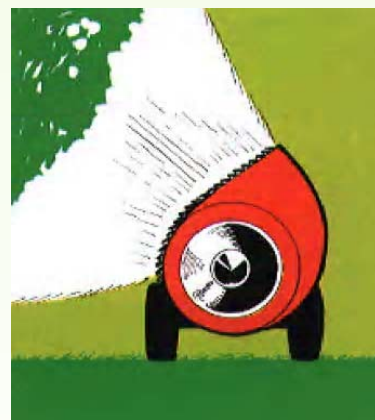
Le modalità di distribuzione possono essere organizzate dall'olivicoltore in funzione dell'esposizione dell'oliveto:

- la soluzione deve essere distribuita preferibilmente somministrando 0,5 litri (1/2 litro) di miscela sul solo lato sud



la miscela deve essere indirizzata nella porzione medio alta della chioma.

- la soluzione può essere distribuita anche somministrando 0,250 litri (1/4 litro) di miscela su ciascuno dei due lati opposti della pianta (quello sud e quello nord). Nel caso di impiego di **lance il getto va indirizzato** nella porzione della chioma da trattare. Nel caso di impiego di barre o atomizzatori occorre seguire la stessa procedura chiudendo opportunamente gli ugelli.



l'atomizzatore deve essere opportunamente regolato per distribuire la soluzione in una parte limitata della chioma.



Come calcolare le dosi della soluzione insetticida per il trattamento

La soluzione è composta dall'**acqua**, dall'**insetticida** e dall'**esca proteica**. La quantità di soluzione necessaria per il trattamento deve essere calcolata in funzione delle piante presenti nell'oliveto, secondo la seguente formula:

soluzione = quantità di acqua necessaria + insetticida (dosi in etichette) + esca proteica (dosi in etichetta)
quantità di acqua necessaria = numero di piante x 0,5 litri di acqua

Esempio di calcolo

Supponiamo:

- di avere un oliveto di un ettaro con un sesto di impianto 6mt.x6mt.;
- di impiegare un **formulato insetticida** a base di dimetoato che preveda in etichetta una dose di 150ml/hl.
- di impiegare un **formulato di esca proteica** che preveda in etichetta una dose di impiego di un litro/hl.

Piante totali: 280 (circa)
quantità di acqua necessaria: 280 x 0,5 litri = 140 litri (1,4 hl);
calcolo della dose di formulato insetticida: 1,4hl x 100-120ml/hl = 210ml;
calcolo della dose di esca proteica (nulure): 1,4hl x 1 litro = 1,4 litri.

La soluzione da somministrare sarà composta da **1,4 hl di acqua + 210 ml di insetticida + 1,4 litri di esca proteica**.

Principi attivi insetticidi consigliati

Principio attivo	Consigliato	Amnesso nelle Norme di Difesa Integrata della Regione Puglia 2008
Dimetoato	Sì	Sì
Fenthion	Sì	No
Deltametrina	Sì	No

Avvertenze

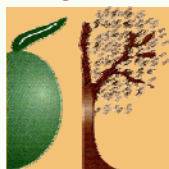
Il metodo se applicato correttamente consente di ottenere validi risultati fitoiatrici. Seguendo le indicazioni dei tecnici dell'ufficio agroambientale è molto importante intervenire entro breve tempo dal consiglio di trattamento (max 1 - 2 gg.).

È buona pratica **acquistare per tempo scorte** di prodotto insetticida e di esca proteica, nonché **mettere a punto** in anticipo le attrezzature per i trattamenti di tipo adulticida (calcolo delle velocità di avanzamento, regolazione degli atomizzatori, verifica degli ugelli, prove di distribuzione in bianco). Le piogge intense possono far perdere di efficacia l'intervento. Se dopo il trattamento l'oliveto è interessato da piogge superiori a 20mm è necessario ripetere l'intervento.

Le informazioni riportate sono a titolo esemplificativo: è quindi **indispensabile seguire scrupolosamente** le indicazioni contenute in etichetta dei prodotti fitosanitari impiegati.

Ricerche bibliografiche e apporto dei tecnici APROLI BARI

APROLI BARI



Soc. Coop. Agricola



Finanziato con il contributo della
 Comunità Europea e dell'Italia
 Reg. (C.E.) 2080/05